tanto di p_2. Ora l'equazione precedente equivale, in virtù delle formole

^' ^

A D . = i² ------ =r- -2_, A o. = h^2- 2 a?₂ *

ad una delle due seguenti:

le quali rientrano Tuna nell'altra, in causa della relazione

che è una conseguenza immediata dei precedenti valori di $A_2 p_i$? $A_2 p_2$: bisogna dunque che il rapporto -^ sia funzione solamente di p_x. Questa condizione è necessaria e sufficiente, e non richiede punto la conoscenza della funzione p_2. Possiamo quindi e-nunciare la seguente proposizione analoga ad una conosciuta: affinchè un sistema di curve., 9 = cose., combinato col suo sistema ortogonale, divida la superficie in quadrali infinitamente piccoli (ben inteso facendo variare opportunamente i parametri dei due sistemi), è necessario e sufficiente che il rapporto

dipenda dalla sola quantità 9. Quando si verifica questa proprietà, le curve del sistema <p = cost. si chiamano *isoterme,* in causa delle proprietà che possedono, allorché si considerano in relazione alla teoria del calore. Quando la precedente condizione è soddi- sfatta, il valore del rapporto in quistione si può mettere sotto la forma -^r-J^y ? e . da una formola già incontrata in questo articolo si deduce

Se dunque si determina / in modo che risulti

ossa